

PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE PER LE NOMINE E DESIGNAZIONI DEI RAPPRESENTANTI DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO NEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

AVVISO n. 21/2016
Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano
Consiglio di Amministrazione

Il Sindaco metropolitano, ai sensi dell'art. 19, lettera g) dello Statuto della Città metropolitana di Milano, approvato con deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 2 del 22 dicembre 2014, provvede alla nomina e alla designazione dei rappresentanti della Città metropolitana presso enti, aziende, istituzioni.

L'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano ha sede in Viale Piceno, 60 a Milano ed ha il compito di attuare le politiche di organizzazione del servizio idrico integrato, ivi compresa la programmazione delle infrastrutture idriche, ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. ("Norme in materia ambientale") e della l.r. 26/2003 e s.m.i. in qualità di ente strumentale della Città metropolitana di Milano, ente responsabile dell'ATO.

La L.r. n. 32/2015 novellando parte del titolo V, capo III della L.r. 26/2003, in tema di Servizio Idrico Integrato, ha stabilito il subentro dell'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano all'Ufficio d'Ambito del Comune di Milano, quale ente di governo dell'ambito. In attuazione a tale disposto l'Ufficio d'Ambito del Comune di Milano ha trasferito all'azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano oltre che le competenze, anche le risorse finanziarie, umane e strumentali.

L'art. 7 dello Statuto prevede che l'Azienda venga amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da **CINQUE** membri (ai sensi dell'art. 48, comma 1 bis della L.r. 26/2003 comma 1 sexies e ss.mm), nominati con Decreto del Sindaco metropolitano, di cui **DUE individuati direttamente dal Sindaco metropolitano**; il Sindaco individua altresì, tra i cinque componenti, il Presidente ed il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 7, comma 4 del suddetto Statuto, i membri del Consiglio di Amministrazione rimangono in carica per il periodo di vigenza del mandato del Sindaco metropolitano che li ha nominati.

Ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento degli indirizzi e delle procedure per le nomine, le designazioni e le revoche dei rappresentanti della Città metropolitana di Milano presso organismi partecipati", approvato con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 12 del 16 aprile 2015 (di seguito Regolamento Nomine), occorre procedere alla raccolta delle candidature per l'individuazione dei rappresentanti della Città metropolitana quali **componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano**.

La raccolta delle candidature avverrà nel periodo **dal 28/06/2016 al 27/07/2016**.

1. PRESENTAZIONE CANDIDATURE

A norma dell'art. 5, punto 1 del vigente Regolamento Nomine, possono presentare proposte di candidatura:

- a) i soggetti interessati a rivestire la carica;
- b) i componenti del Consiglio metropolitano;
- c) gli ordini professionali e le università con sede sul territorio della Città metropolitana;
- d) le associazioni sindacali e di categoria aventi sede sul territorio della Città metropolitana.

In applicazione dell'art. 5 punto 2 del Regolamento Nomine, ogni proponente può presentare un numero di candidati pari a: **DUE**.

2. INCONFERIBILITÀ, INCOMPATIBILITÀ ED ESCLUSIONE

L'art. 4 del Regolamento "Nomine" prevede che:

ferma restando la sussistenza dei requisiti di ammissione di cui all'art 3 comma 2 del Regolamento Nomine, nonché le cause di inconferibilità, di incompatibilità e di esclusione previste dalla normativa vigente o da specifiche indicazioni statutarie, se più restrittive, sono esclusi dalla nomina o designazione di rappresentante della Città metropolitana presso organismi partecipati:

- a) coloro che si trovino in conflitto di interessi con la Città metropolitana o con l'organismo partecipato interessato alla nomina o designazione;
- b) coloro che siano stati revocati da precedenti cariche rivestite in qualità di rappresentante della Provincia/Città metropolitana di Milano per motivate ragioni, ai sensi dell'art. 9 del citato Regolamento;
- c) coloro che siano stati nominati consecutivamente per due volte nello stesso organismo, salvo il caso in cui, dalla cessazione dell'ultima carica, sia trascorso un periodo equivalente alla durata del mandato dell'organo.

Il sopravvenire, nel corso della carica, di una delle cause di esclusione sopradette, comporta la revoca della nomina.

È fatto divieto al nominato in organismo partecipato dalla Città metropolitana di essere nominato o designato a rivestire cariche in un organo di una persona giuridica controllata o collegata al medesimo organismo.

3. REQUISITI

I CANDIDATI AD INCARICHI DI AMMINISTRATORE negli organi degli Enti partecipati devono essere persone qualificate, per le quali non sussistano elementi oggettivi che inducano a metterne in dubbio la correttezza e l'onorabilità e devono essere in possesso di specifiche competenze professionali, di

natura tecnica e/o amministrativa nella gestione di aziende e servizi pubblici o privati e/o di vigilanza e controllo di aziende, adeguate alle specifiche caratteristiche della carica da ricoprire.

Il *Curriculum Vitae* **redatto secondo il modello allegato** (Allegato B) dovrà contenere gli elementi utili ai fini della valutazione di professionalità di cui all'art. 3, comma 5, del Regolamento Nomine.

Nel caso di rinnovo di cariche si tiene conto altresì dei risultati effettivamente conseguiti dal candidato nell'esercizio del precedente mandato, comprovati da idonea documentazione.

Possono essere nominati componenti del Consiglio di Amministrazione i soggetti che abbiano i requisiti per essere eletti consiglieri comunali e provinciali e non rientrino nelle previsioni di inconfiribilità, incompatibilità, ineleggibilità previste dalla normativa vigente per tale carica.

Si precisa che alle Pubbliche Amministrazioni è fatto divieto di conferire cariche in organi di governo negli enti e società dalle stesse controllate a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (fatto salvo quanto previsto dal D.L. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012, s.m.i all'art. 5, c. 9, terzo periodo).

Ai sensi della Legge n. 296/2006, art. 1 c. 734 (L. finanziaria 2007), non può essere nominato componente del Consiglio di Amministrazione chi avendo ricoperto incarichi analoghi nei cinque anni precedenti, abbia chiuso in perdita tre esercizi consecutivi.

L'art. 8 dello Statuto dell'Azienda speciale Ufficio d'ambito della Città metropolitana di Milano prevede inoltre che:

- non può essere nominato Presidente o membro del Consiglio di Amministrazione chi ricada in una delle condizioni di ineleggibilità o incompatibilità rispetto alla carica di amministratore locale previste dal Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali ovvero in una causa di inconfiribilità o incompatibilità comunque prevista dalle leggi vigenti;
- non possono fare parte contemporaneamente dello stesso Consiglio di Amministrazione i coniugi, i parenti sino al quarto grado ed affini fino al secondo grado nonché coloro i quali abbiano i medesimi rapporti di coniugio, di parentela o di affinità con i dipendenti, a qualsiasi titolo, dell'Azienda.

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le candidature devono essere presentate tramite **posta elettronica certificata** all'indirizzo **protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it**, con indicazione nell'oggetto "**candidatura a componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano**".

Non verranno prese in considerazione le proposte di candidatura presentate con altre modalità, prive di sottoscrizione autografa o in digitale, pervenute oltre i termini indicati dal presente avviso o non complete della documentazione richiesta, anche se già trasmessa o allegata a precedenti candidature, a pena di esclusione.

4.1. PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA AI SENSI DELL'ART. 5 LETTERA A) DEL REGOLAMENTO NOMINE

Nel caso in cui la candidatura sia **presentata direttamente dal soggetto interessato** a rivestire la carica, verrà considerata valida se completa di:

- modulo **"Candidatura per la nomina e/o designazione dei rappresentanti della Città metropolitana di Milano presso Organismi partecipati"** (Allegato A), **compilato IN OGNI SUA PARTE e sottoscritto dal candidato**, da cui risulti la sussistenza dei requisiti di cui agli artt. 2, 3 e 4 del Regolamento Nomine.
- **Curriculum Vitae**, in lingua italiana, del candidato, compilato **IN OGNI SUO CAMPO** utilizzando il modulo di cui all'Allegato B, indicando in forma sintetica gli elementi utili ai fini della valutazione. A corredo del modulo Allegato B possono eventualmente essere presentate massimo 2 pagine riportanti ulteriori elementi per la valutazione.
- **Copia documento d'identità in corso di validità.**

4.2 PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA AI SENSI DELL'ART. 5 LETTERA B), C) E D) DEL REGOLAMENTO NOMINE

Nel caso in cui la candidatura **sia presentata da componenti del Consiglio metropolitano, ordini professionali e università con sede sul territorio della Città metropolitana, associazioni sindacali e di categoria aventi sede sul territorio della Città metropolitana**, la candidatura verrà considerata valida se la documentazione inviata sarà completa di:

- modulo **"Presentazione della Candidatura"** (Allegato C) **compilato IN OGNI SUA PARTE e sottoscritto dal soggetto che presenta il candidato, corredato da Copia del documento d'identità del presentatore;**
- modulo **"Accettazione della candidatura"** (Allegato D), **compilato IN OGNI SUA PARTE e sottoscritto dal candidato**, da cui risulti la sussistenza dei requisiti di cui agli artt. 2, 3 e 4.
- **Curriculum Vitae** del candidato (**utilizzando il modulo di cui all'Allegato B**), in lingua italiana, compilato **IN OGNI SUO CAMPO**, indicando in forma sintetica gli elementi utili ai fini della valutazione e **sottoscritto**. *A corredo del modulo Allegato B possono eventualmente essere presentate massimo 2 pagine riportanti ulteriori elementi per la valutazione.*
- **Copia documento d'identità** in corso di validità del candidato.

5. INFORMAZIONI GENERALI SULL'AVVISO

Tutte le proposte di candidatura verranno sottoposte alla verifica di ammissibilità e di idoneità da parte della Commissione di Esperti, nominata dal Consiglio Metropolitano ai sensi dell'art. 57 dello Statuto della Città metropolitana di Milano, che ai fini della valutazione si atterrà a quanto previsto dal vigente Regolamento Nomine.

La Commissione di Esperti potrà chiedere ai candidati ulteriore documentazione e convocarli per specifiche audizioni.

Ai fini della verifica delle possibili situazioni di incompatibilità-ineleggibilità, è disponibile all'indirizzo http://www.cittametropolitana.mi.it/portale/conosci_la_citta_metropolitana/Nomine/index.html

- il Regolamento Nomine
- le norme regolamentari e legislative, che disciplinano la materia
- lo statuto dell'organismo partecipato, selezionandolo nell'elenco Enti partecipati

Si segnala che ai sensi dell'art. 1 del vigente "Regolamento Nomine", saranno pubblicati sul sito della Città metropolitana gli atti di nomina o di designazione corredati dai *curriculum vitae* dei nominati o designati e gli atti di revoca dei rappresentanti della Città metropolitana nonché l'elenco dei nominativi e i curriculum vitae di coloro che siano stati giudicati idonei a rivestire la carica dalla Commissione di esperti.

Responsabile del procedimento è il Direttore del Settore Supporto agli organi istituzionali e Partecipazioni, dott.ssa Liana Bavaro. Il Settore Supporto agli organi istituzionali e Partecipazioni è a disposizione per ogni ulteriore chiarimento: tel. n. 0277402343 - mail: serviziopartecipazioni@cittametropolitana.mi.it.

Copia integrale del presente Avviso verrà pubblicata sull'Albo Pretorio on line della Città metropolitana.

Il Sindaco della Città metropolitana di Milano
F.to Giuseppe Sala

Milano, 27/06/2016

Allegati quali parti integranti del presente Avviso:

- Candidatura per la nomina e/o designazione dei rappresentanti della Città metropolitana di Milano presso Organismi partecipati - Allegato A
- Presentazione della Candidatura - Allegato C e Accettazione della candidatura - Allegato D
- Curriculum Vitae - Allegato B

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del TU 196/03 in materia di protezione dei dati personali

I dati personali raccolti in ossequio al presente avviso, necessari per istruire e dare attuazione alla sua richiesta saranno trattati solo per tali scopi su supporto informatico e cartaceo. Il conferimento dei dati è obbligatorio. In loro assenza non è possibile assolvere a quanto richiesto.

I dati personali, con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, potranno essere oggetto di diffusione. Ai sensi del vigente "Regolamento Nomine" i **Curriculum Vitae dei candidati giudicati idonei dalla Commissione di esperti**, in esito alla procedura di valutazione, nonché i **curriculum dei**

nominati e dei designati verranno diffusi, mediante pubblicazione, nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet della Città metropolitana di Milano, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di vigente Regolamento. Nell'ambito del procedimento verranno trattati solo i dati sensibili e giudiziari indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 7 del TU 196/03, l'interessato ha diritto ad avere conferma dell'esistenza di dati che lo riguardano, di rettificarli o aggiornarli, di cancellarli o di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Titolare dei dati è la Città metropolitana di Milano, nella persona del Sindaco metropolitano pro-tempore. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Dirigente del Settore Supporto agli organi istituzionali e Partecipazioni.

Si ricorda che le **dichiarazioni sostitutive** sono rilasciate dal richiedente consapevole che ai sensi dell'articolo 76 del TU 445/00: "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente TU è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia".

Qualora dai controlli effettuati dalla Città metropolitana di Milano in base all'art. 71 del TU 445/00 dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, "il dichiarante decade immediatamente dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera" (art. 75 TU 445/2000).